

EQUO E DINTORNI ...



News-letter

Realizzata dall'Associazione COMPARTIR GIOVANE (www.checevo.org) che gestisce le botteghe CHECEVÒ (Cuneo - Corso Galileo Ferraris n. 15), BASTA POCO (Caraglio - Via Roma n. 127) e BOTTEGA DEL MONDO (Dronero - Via Roma n.19), in collaborazione con QUI E LÀ (Boves - Via Roma n. 6) e EQUAZIONE (Chiusa Pesio - Via Mazzini n. 18). Info: oltresergio@gmail.com

Numero 68. Novembre 2018

NOTIZIE

EQUOGARANTITO: SOLIDARIETÀ ALLA COMUNITÀ DI RIACE E AL SINDACO MIMMO LUCANO. “Equo Garantito e il mondo delle Organizzazioni di Commercio Equo e Solidale che rappresenta esprime tutta la sua vicinanza e solidarietà a Mimmo Lucano e agli amici che a Riace hanno dimostrato che una accoglienza sana e produttiva è possibile. Attendiamo fiduciosi l’esito del procedimento penale. Ma fin d’ora possiamo dire che noi stiamo con Mimmo e con chi costruisce ponti e non muri. Con chi costruisce, in silenzio e ogni giorno, relazioni capaci di restituire dignità alle persone e un futuro migliore per tutti.”

LE FALSE INFORMAZIONI SUI MIGRANTI. I dati contenuti nel Dossier Statistico Immigrazione 2018 realizzato dal Centro Studi e Ricerche IDOS in partenariato con il Centro Studi Confronti, con la collaborazione dell’UNAR (Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali) evidenziano come l’Italia sia rimasta intrappolata in una falsa narrazione di questo tema. “L’Italia – si legge in proposito nel rapporto – non è né il Paese con il numero più alto di immigrati né quello che ospita più rifugiati e richiedenti asilo. Con circa 5 milioni di residenti stranieri, viene dopo la Germania, che ne conta 9,2 milioni, e il Regno Unito, con 6,1 milioni, mentre supera di poco la Francia (4,6 milioni) e la Spagna (4,4 milioni)”. Nel 2018 sono diminuiti dell’87,4% secondo i dati del ministero dell’interno, mentre a lievitare sono stati i morti nel Mediterraneo. Secondo l’Organizzazione Internazionale per le Migrazioni tra gennaio e settembre 2018 sono stati 1.728, di cui 3 su 4 nella sola rotta tra Italia e Libia. Una strage quotidiana che ha tra le sue cause anche l’accordo per il contrasto dell’immigrazione illegale, stretto tra Roma e Tripoli nel febbraio del 2017 e tradottosi in un massiccio piano di respingimenti verso la Libia. E, ancora, gli italiani pensano che gli immigrati nel nostro paese siano musulmani, e invece si tratta per la maggior parte (oltre il 50%) di cristiani. (Nigrizia)

SIKKIM: LO STATO INDIANO BIOLOGICO AL 100%. Pawan Kumar Chamling primo Ministro del piccolo stato himalayano, in carica dal 1994, è stato a Roma per ricevere il Future Policy Award, un premio dedicato alle migliori politiche globali per l’agroecologia. Il parlamento del sikkim nel 2003, ha deciso di convertire la totalità della sua produzione agricola al biologico, un risultato raggiunto nel 2015. “Abbiamo affrontato tante sfide”, racconta Chamling. “I coltivatori non avevano idea di cosa fosse l’agricoltura biologica, quindi l’istruzione è stata la nostra prima priorità. Lentamente, le persone hanno cominciato a capire e a sostenerci”. I funzionari dello stato dicono che la transizione a un modello di agricoltura tradizionale ha avuto benefici sulla salute delle persone, ma anche sulla fauna e sulle api. La produzione di cardamomo, per cui è fondamentale l’impollinazione delle api, è aumentata per esempio di oltre il 23% dal 2014. Ci sono state delle conseguenze positive anche per il turismo: dal 2011 i visitatori sono più che raddoppiati, secondo i dati del dipartimento del Turismo dello stato. (Il Manifesto)

DUE IMPORTANTI MUSEI OLANDESI RINUNCIANO ALLA SPONSORIZZAZIONE DI SHELL PER MOTIVI ETICI. Dopo due mesi di proteste da parte di organizzazioni ambientaliste e la crescente pressione dell’opinione pubblica, il Museo Van Gogh di Amsterdam e il Mauritshuis dell’Aja hanno deciso di rinunciare a finanziamenti della multinazionale petrolifera. Due anni fa il caso della Tate Gallery di Londra e della corporation BP. “I giganti petroliferi sostengono economicamente le istituzioni culturali per ripulire la loro immagine pubblica. Questa strategia di marketing è nota come art washing. Con una piccola fetta del loro enorme budget per le pubbliche relazioni, queste compagnie sono in grado di acquistare una falsa immagine di generosità culturale e sociale -si legge nel comunicato di Fossil Free Culture-. Le loro motivazioni non hanno nulla a che vedere con la benevolenza culturale; è una strategia per assicurare la rispettabilità sociale di cui hanno disperatamente bisogno per continuare le loro attività distruttive”. Val la pena rammentare che secondo il Carbon Majors Report 2017, un centinaio di imprese sono responsabili di ben il 70 per cento delle emissioni di gas serra a livello mondiale dal 1988. Shell, insieme a ExxonMobil e BP, è una delle società con il livello di emissioni più elevato al mondo. (Altreconomia)

LE CAMPAGNE

MEDITERRANEA SAVING HUMANS - UNA RISPOSTA ITALIANA ALL'EMERGENZA MIGRANTI. La nave Mediterranea è partita per raggiungere le acque internazionali che separano le coste

italiane da quelle libiche. Essa ha l'obiettivo di svolgere attività di monitoraggio, testimonianza e denuncia della drammatica situazione che quotidianamente vede donne, uomini e bambini rischiare la propria vita, attraversando il Mediterraneo centrale, nell'assenza di soccorsi generata dalle recenti politiche italiane ed europee. Banca Etica ha concesso il prestito per avviare la missione e per l'acquisto della nave. Inoltre, stiamo supporta il crowdfunding per raccogliere circa 700mila euro e svolge attività di tutoraggio per tutti gli aspetti economici.

NELLA GIORNATA ONU PER L'ABOLIZIONE DELLE ARMI NUCLEARI AZIONI IN 13 PAESI CONTRO LA BANCA CHE LE SOSTIENE. Il 26 settembre si celebra in tutto il mondo la Giornata Internazionale per la totale eliminazione delle armi nucleari, voluta dall'ONU in ricordo del coraggio del Colonnello sovietico Stanislav Petrov, che salvò il mondo nel 1983 scegliendo di fermare una risposta missilistica contro gli USA a fronte di un attacco segnalato (e rivelatosi poi un errore del sistema informatico). 16 proteste simultanee si sono svolte in 13 nei confronti di BNP-Paribas (del cui gruppo fa parte la Banca Nazionale del Lavoro). Le iniziative sono state promosse dalla International Campaign to Abolish Nuclear Weapons (ICAN) attuale Premio Nobel per la pace, che ha chiesto all'istituto di credito di migliorare la propria policy di investimento smettendo di investire in produttori di armi nucleari. Sebbene BNP-Paribas abbia sulla carta un codice di condotta che limita i finanziamenti alle società associate alla produzione di armi nucleari, in poco più di 4 anni ha fornito 8 miliardi di dollari Usa a 16 diverse società produttrici di armi nucleari. Lo stesso Istituto è inoltre da anni ai vertici dell'elenco di "banche armate" che forniscono servizi di supporto all'esportazione di sistemi d'arma e produzioni militari italiane. (Rete Disarmo)

DAL COMITATO CUNEESE ACQUA BENE COMUNE.

Il 27 ottobre è iniziata presso la Commissione Ambiente della Camera la discussione della legge "Disposizioni in materia di gestione pubblica e partecipativa del ciclo integrale delle acque". Si tratta del testo aggiornato della legge di iniziativa popolare presentato nel 2007 dal Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua con oltre 400.000 firme e poi depositato nella scorsa legislatura con il sostegno dell'intergruppo parlamentare per l'acqua bene comune. Successivamente ulteriormente aggiornato e depositato in questa legislatura a firma di diversi parlamentari del M5S. La presente proposta di legge risponde all'urgenza di dotare il nostro paese di un quadro legislativo unitario rispetto al governo delle risorse idriche come bene comune, introducendo modelli di gestione pubblica e partecipativa del servizio idrico, procedendo da subito alla ripubblicizzazione dello stesso. Il cammino verso l'approvazione del provvedimento non sarà facile. Il Partito Democratico ha presentato un altro testo che, sostanzialmente, persegue il mantenimento dello status quo e si configura, quindi, come un ulteriore disconoscimento dell'esito referendario.

IL PRODOTTO EQUO

BUDINI. LiberoMondo di Bra, cooperativa sociale di tipo B, socia di Equo Garantito, commercializza otto preparati per budini e dessert utilizzando ingredienti provenienti, dal 57% fino ad oltre l'88 %, dal commercio Equo e Solidale. Dall'Ecuador arriva il cacao. MCCH raccoglie migliaia di piccoli produttori, artigiani e contadini ripartiti in 400 organizzazioni, 260.000 le persone coinvolte. E' una cooperativa che vuole accrescere il ruolo dei piccoli produttori sul mercato interno ed estero, promuovendo un'efficace circolazione di beni di prima necessità fra le campagne e le città, evitando la rete dell'intermediazione e degli speculatori. Lo zucchero proviene da Mauritius Sugar Syndacate (Mauritius), ente costituito da imprese e cooperative di produttori di base impegnati nella produzione e trasformazione dello zucchero di canna. Il lavoro comune ha rafforzato il potere negoziale degli agricoltori nei confronti di intermediari e distributori e ha permesso l'accesso a forme di credito. La relazione con le organizzazioni di commercio equo e solidale ha consentito alle cooperative di strutturarsi meglio. Il cocco arriva da Siyath Foundation, organizzazione senza fine di lucro che coordina il lavoro di oltre 3.500 donne artigiane e piccoli coltivatori di cocco nel Sud dello Sri Lanka.

IL LIBRO

OVUNQUE TU VADA. Vivere l'essenziale un minuto alla volta. Di Gigi Sabbioni. Ed Terre di Mezzo. Un banale incidente trasforma un parroco nel pieno delle sue forze in un "tetraprete" (come lui stesso si definisce), completamente paralizzato. Da lì in avanti tutto cambia. Un viaggio intimo tra le frontiere dell'esistenza umana, dove si radicano le scelte di un uomo, la fede e l'amore. Ma anche il rapporto con gli amici, il proprio corpo e la totale dipendenza dagli altri. Un libro per tutti, che racconta la lotta quotidiana per restare se stessi anche quando eventi drammatici sembrano precludere ogni possibilità. IN VENDITA PRESSO CHECEVO'

DICE IL SAGGIO

La resistenza, individuale e collettiva agli atti dei pubblici poteri, che violino le libertà fondamentali e i diritti garantiti dalla presente Costituzione, è diritto e dovere di ogni cittadino. (Articolo che Giuseppe Dossetti avrebbe voluto inserire nella Costituzione italiana)